

Basell Poliolefine Italia S.r.l.

Stabilimento di Ferrara

Domanda di riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
Procedimento ID 121/12690

Allegato 2
Considerazione del Gestore alla proposta di
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	CONSIDERAZIONI E NOTE DEL GESTORE ALLA PROPOSTA DI PMC	4

1 INTRODUZIONE

In data 26 gennaio 2024, il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha inviato PEC con oggetto *“Protocollo nr: 15117 - del 26/01/2024 - MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento DVA-DEC-2010-659 del 04/10/2010 alla Basell Poliolefine Italia S.r.l. stabilimento di Ferrara - Procedimento ID 121/12690 - CONFERENZA DEI SERVIZI SINCRONA 28 FEBBRAIO 2024 - TRASMISSIONE PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)”*.

Nel presente documento sono riportate le considerazioni del Gestore della Basell Poliolefine Italia S.r.l. – Stabilimento di Ferrara (di seguito Basell Ferrara), rispetto a quanto riportato nella proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) (Rev. 9 del 24/01/2024) allegato alla comunicazione.

2 CONSIDERAZIONI E NOTE DEL GESTORE ALLA PROPOSTA DI PMC

Riferimento PMC	Estratto PMC					Osservazioni del Gestore																				
§ 1.2. Consumo/Utilizzo di materie prime ed ausiliarie (pagina 16)	5. Come richiesto dalla prescrizione [35.1] al PIC, i serbatoi e i silos di raccolta/stoccaggio di materiale solido granulare/polverulento mediante trasporto pneumatico devono essere dotati di sistemi di abbattimento delle polveri.					La prescrizione 35.9 dell’attuale PIC (ID121/10472) prevedeva che “Entro 6 mesi dalla notifica del presente provvedimento, il Gestore deve trasmettere alle Autorità Competente e di Controllo una dettagliata Relazione di adempimento a quanto prescritto per i serbatoi in questa sezione, e gli eventuali interventi proposti per l’adeguamento, indicando un preciso e congruo cronoprogramma”. Facendo riferimento alla comunicazione inviata in data 14/03/2023 relativa alla “Relazione tecnica serbatoi” e alla comunicazione di errata corrige del 13/07/2023, in relazione alla prescrizione 35.1 il Gestore ha precisato, ove necessario, i tempi di intervento per l’adeguamento, come riportato nella prescrizione 35 della proposta di PIC (ID 121/12690). <u>Si chiede di tener conto di quanto riportato</u>																				
§ 1.3. Consumo di combustibili (pagina 17)	<table><tr><th>Tipologia</th><th>Fase di utilizzo</th><th>Oggetto della misura</th><th>UM</th><th>Metodo di autocontrollo e frequenza/ Registrazione</th></tr><tr><td>Gas naturale</td><td>Torcia B.7.D (Fase 6)</td><td></td><td>Sm³</td><td>Contatore fiscale, continua/ Mensile con registrazione interna di tipo elettronico</td></tr><tr><td>Gas naturale</td><td>Caldaie ad olio diatermico</td><td>Portata ai piloti delle caldaie</td><td>Sm³</td><td>Contatore fiscale, continua/ Mensile con registrazione interna di tipo elettronico</td></tr><tr><td>Off-gas</td><td>Caldaie ad olio diatermico</td><td>Recupero termico Off Gas</td><td>Sm³</td><td>Contatore fiscale, continua/ Mensile con registrazione interna di tipo elettronico</td></tr></table>					Tipologia	Fase di utilizzo	Oggetto della misura	UM	Metodo di autocontrollo e frequenza/ Registrazione	Gas naturale	Torcia B.7.D (Fase 6)		Sm³	Contatore fiscale, continua/ Mensile con registrazione interna di tipo elettronico	Gas naturale	Caldaie ad olio diatermico	Portata ai piloti delle caldaie	Sm³	Contatore fiscale, continua/ Mensile con registrazione interna di tipo elettronico	Off-gas	Caldaie ad olio diatermico	Recupero termico Off Gas	Sm³	Contatore fiscale, continua/ Mensile con registrazione interna di tipo elettronico	In merito all’Off-gas, si chiede la variazione dell’Unità di Misura da Sm³ a tonnellate, in quanto attualmente la strumentazione fornisce il dato in tonnellate.
Tipologia	Fase di utilizzo	Oggetto della misura	UM	Metodo di autocontrollo e frequenza/ Registrazione																						
Gas naturale	Torcia B.7.D (Fase 6)		Sm³	Contatore fiscale, continua/ Mensile con registrazione interna di tipo elettronico																						
Gas naturale	Caldaie ad olio diatermico	Portata ai piloti delle caldaie	Sm³	Contatore fiscale, continua/ Mensile con registrazione interna di tipo elettronico																						
Off-gas	Caldaie ad olio diatermico	Recupero termico Off Gas	Sm³	Contatore fiscale, continua/ Mensile con registrazione interna di tipo elettronico																						

Riferimento PMC	Estratto PMC	Osservazioni del Gestore								
§ 1.4. Caratteristiche dei combustibili (pagina 17)	<p><u>Metano e gas naturale</u></p> <p>Dovrà essere prodotta con cadenza mensile una scheda tecnica (fornita dal fornitore o prodotta dal Gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) contenente le informazioni riportate nella tabella seguente.</p> <p>Tabella 4. Caratteristiche Gas naturale</p> <table><tr><th>Parametro</th><th>Unità di misura</th></tr><tr><td>Potere calorifico inf.</td><td>kcal/Nm³</td></tr><tr><td>Densità a 15°C</td><td>kg/Nm³</td></tr><tr><td>Zolfo</td><td>%v</td></tr></table> <p>Relativamente allo Zolfo il Gestore potrà, in accordo con il fornitore di rete, fornire un dato su base annuale o in alternativa effettuare l’analisi, in tal caso il metodo indicato per l’analisi è ASTM D5504.</p>	Parametro	Unità di misura	Potere calorifico inf.	kcal/Nm³	Densità a 15°C	kg/Nm³	Zolfo	%v	<p>Il gas naturale impiegato dalla Basell Ferrara viene prelevato dalla rete nazionale (SNAM Rete Gas).</p> <p>Nella Parte I, Allegato X, Parte V, D.Lgs. 152/2006, il gas naturale è tra i combustibili consentiti e non riporta alcuna specifica da rispettare.</p> <p>Inoltre, come riportato nel sito web della società SNAM le caratteristiche chimico-fisiche del gas naturale da trasportare nella rete di metanodotti Snam Rete Gas, è conforme a quanto previsto dalla “Regola Tecnica sulle caratteristiche chimico fisiche e sulla presenza di altri componenti nel gas combustibile”, di cui all’Allegato A del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 maggio 2018.</p> <p><u>Si chiede l’eliminazione del presente punto.</u></p>
Parametro	Unità di misura									
Potere calorifico inf.	kcal/Nm³									
Densità a 15°C	kg/Nm³									
Zolfo	%v									
§ 1.4.1. Stoccaggi e linee di distribuzione dei combustibili e materie prime (pagina 17)	<p>1. Come indicato in prescrizione [35.5] al PIC, tutti i serbatoi devono essere posti su pavimenti con impermeabilizzazione adeguata ai liquidi contenuti e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno 1/3 del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%.</p>	<p>La prescrizione 35.9 dell’attuale PIC (ID121/10472) prevedeva che “Entro 6 mesi dalla notifica del presente provvedimento, il Gestore deve trasmettere alle Autorità Competente e di Controllo una dettagliata Relazione di adempimento a quanto prescritto per i serbatoi in questa sezione, e gli eventuali interventi proposti per l’adeguamento, indicando un preciso e congruo cronoprogramma”.</p> <p>Facendo riferimento alla comunicazione inviata in data 14/03/2023 relativa alla “Relazione tecnica serbatoi” e alla comunicazione di errata corrige del 13/07/2023, in relazione alla prescrizione 35.5 il Gestore ha precisato, ove necessario, i tempi di intervento per l’adeguamento, come riportato nella prescrizione 35 della proposta di PIC (ID 121/12690).</p> <p><u>Si chiede di tener conto di quanto riportato.</u></p>								

Riferimento PMC	Estratto PMC						Osservazioni del Gestore
§ 2.2. Produzione e consumi energetici (pagina 19)	Tabella 7. Consumi energetici						<u>Energia termica (consumo specifico)</u> : si chiede di modificare l’Unità di misura del consumo specifico da “ <i>kWh/t prodotto</i> ” a “ <i>t vapore/t prodotto</i> ”. Detta richiesta nasce dal fatto che l’entalpia è un dato non disponibile mensilmente. <u>Energia termica (energia consumata)</u> : si chiede di modificare l’Unità di misura del consumo da “ <i>MWh</i> ” a “ <i>t vapore</i> ”. Detta richiesta nasce dal fatto che l’entalpia è un dato non disponibile giornalmente. Annualmente la Basell Ferrara provvede alla conversione in MWh.
	Tipologia	Oggetto della misura	Unità di misura	Frequenza dell’autocontrollo	Modalità di registrazione	Metodo di rilevazione	
	Energia termica	energia consumata	MWh/anno	giornaliera	database in formato elettronico e registro di impianto	contatore	
		consumo specifico	kWh/t prodotto	mensile			
	Energia elettrica	energia consumata	MWh/anno	giornaliera		contatore	
consumo specifico		kWh/t prodotto	mensile				
§3.1.1. Punti di emissione convogliata (pagina 19)	Punto di emissione	Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m²)	Geolocalizzazione	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Tecnica di abbattimento degli inquinanti	SME
				Y 4970948	Depressurizzazione dispersori catalizzatori (D410/D434)		
	E04	2	0,009	X 1704416 Y 4970871	Fase 2 - FXXIV - Additivazione liquida e solida sileria	Filtro a tessuto	no
	E05	8	0,16	X 1704437 Y 4970826	Fase 2 - FXXIV - Trasporto pneumatico	Filtro a tessuto	no
	E06	3	0,009	X 1704496 Y 4970842	Fase 2 - FXXIV - Pulizia ambiente	Filtro a tessuto	no
	E07	6	0,04	X 1704402 Y 4970853	Fase 2 - FXXIV - Estrusione	Filtro a tessuto	no
	E08	8	0,16	X 1704418 Y 4970850	Fase 2 - FXXIV - Estrusione	Filtro a tessuto	no
	E09	6	0,045	X 1704389 Y 4970854	Fase 2 - FXXIV - Estrusione	Filtro a tessuto	no
	E10	6	0,045	X 1704437 Y 4970831	Fase 2 - FXXIV - Confezionamento	Filtro a tessuto	no
	E11	20	1,54	X 1704347 Y 4971224	Fase 4 - n.2 Boiler recupero off-gas	----	si
	E22	55	1,16	X 1703918 Y 4971097	Fase 6 - FXXIV - Torcia B7/D	----	no
	E23	15	0,2	X 1703941 Y 4971064	Fase 6 - FXXIV - Torcia B7/E	----	no
	E24	1,2	1.500	X 1703880 Y 4971144	Fase 6 - FXXIV - Torcia B7/G	----	no
	E25	7	0,004	X 1704796 Y 4971839	Fase 3 - Sfiato aria/azoto - Sezione travaso GPL ferrocisteme	----	no
	E26	7	0,004	X 1704800 Y 4971877	Fase 3 - Sfiato aria/azoto - Sezione travaso GPL ferrocisteme	----	no
	E27	1,6	2,685	X 1704691	Fase 6 - FXXIV - Torcia	----	no
	Nella Tabella 8, si chiede di:						
	<ul style="list-style-type: none">Modificare la Fase di provenienza del camino E11, nel modo seguente : “<i>Fase 5 – n. 2 Caldaie recupero off-gas</i>”;Eliminare, in accordo alla prescrizione n. 16 del PIC (ID121/12690), i camini E22, E23, E24 e E27 relativi alle torce.						

Riferimento PMC	Estratto PMC	Osservazioni del Gestore
§3.1.1. Punti di emissione convogliata (pagina 21)	3. Come richiesto dalla prescrizione [35.8] al PIC, gli sfiati di respirazione e di polmonazione dei serbatoi e eventuali sovrappressioni che si dovessero generare, devono essere scaricati nel sistema di recupero off-gas o, in caso di non disponibilità, in automatico nella rete di torcia.	Facendo riferimento alla comunicazione inviata in data 14/03/2023 relativa alla <i>“Relazione tecnica serbatoi”</i> e alla comunicazione di errata corrige del 13/07/2023, in relazione alla prescrizione 35.8 il Gestore ha precisato che tutti i serbatoi già rispettano quanto prescritto.
§ 3.1.1. Punti di emissione convogliata (pagina 21)	4. Come richiesto dalla prescrizione [30] al PIC: <i>“il Gestore deve trasmettere a AC e a ISPRA una Relazione relativa ai sistemi di abbattimento adottati per i vari camini che riporti in dettaglio: le specifiche condizioni di set-point e operative, ed i dati principali di dimensionamento, quali: velocità di filtrazione alla massima portata per FT; tempo di residenza (EBRT) per CA (carboni attivi), WS (wet scrubber), OT/OC (ossidatori termici/catalitici). Per WS, anche: portata liquido di lavaggio, pH, portata di spurgo (blowdown), tipologia (corpi riempimento, spray, altro da specificare). Per ciascun sistema di abbattimento, il Gestore deve redigere e rispettare una specifica scheda di manutenzione e controllo, che dovrà essere opportunamente aggiornata, in relazione alle modifiche apportate.”</i> .	<p>La prescrizione 30, prevista dal PIC (ID121/10472), prevedeva l'invio della relazione sui sistemi di abbattimento entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento.</p> <p>Basell Ferrara ha inviato a MASE, ISPRA, ARPAE e Commissione Istruttoria IPPC, in data 14/03/2023, il documento <i>“Relazione sui sistemi di abbattimento”</i>.</p> <p><u>Si chiede l'eliminazione del punto 4.</u></p>

Riferimento PMC	Estratto PMC					Osservazioni del Gestore
§ 3.1.2. <i>Controllo delle emissioni convogliate in aria</i> (pagina 22)	E04 ¹	Polveri	Concentrazione limite come da autorizzazione	Semestrale	Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio)	In riferimento a quanto riportato nel § 2.6.8 dell'Allegato 1 <i>"Considerazione del Gestore alla proposta di Parere Istruttorio Conclusivo (PIC)"</i> , per il parametro TCOV, in tutti i punti di emissione il flusso di massa (g/h) è sempre inferiore alla soglia di rilevanza per la Classe V dei composti organici (4.000 g/h), quindi, ai punti di emissione E01, E04, E05, E06, E07, E08, E09, E10, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E20, E21, E25, E26, E28, E29 e E32 non si applicano i valori limite di emissione per i TCOV. Pertanto, come richiesto nell'Allegato 1 <i>"Considerazione del Gestore alla proposta di Parere Istruttorio Conclusivo (PIC)"</i> , <u>si chiede di modificare la frequenza di monitoraggio per i punti di emissione E04, E05, E06, E07, E09, E10, E12, E13, E15, E16, E17, E18, E20, E21, E25, E26, E28, E29 e E32 in annuale.</u>
		TCOV	Concentrazione limite come da autorizzazione	Semestrale se non si verifica cambio del ciclo di produzione	Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio)	
		TCOV	Concentrazione limite come da autorizzazione	Nei casi di cambio del ciclo di produzione dovranno essere condotte analisi mensili per un periodo di 12 mesi	Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio)	
	E08	Polveri (polipropilene)	Concentrazione limite come da autorizzazione	Annuale	Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio)	I camini E01, E08, E12 e E14 sono stati modificati dal PIC, DVA-00-2013-0007237 del 25/03/2013 (ID 121/311); con tale provvedimento è stata motivata la non applicazione ad essi di limiti di concentrazione alle emissioni in atmosfera, a causa della scarsa rilevanza delle portate e delle quantità emesse di inquinanti, generalmente per tali ragioni non misurabili. I camini E25, E26, E30 e E31 sono stati autorizzati e considerati non significativi (ID121/10472). I camini E28 e E29, come riportato nel procedimento ID 121/9642, ritenuti non significativi in quanto al di sotto della soglia di rilevanza per la Classe II dei Composti Organici (punto 4, Parte II, Allegato I, Parte V, D.Lgs. 152/2006). <u>Si chiede l'eliminazione del riferimento alla "Concentrazione limite come da autorizzazione".</u>
	E25	TCOV	Concentrazione limite come da autorizzazione	Annuale	Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio)	
	E26	TCOV	Concentrazione limite come da autorizzazione	Annuale	Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio)	
	E28	TCOV	Concentrazione limite come da autorizzazione	Annuale	Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio)	
	E29	TCOV	Concentrazione limite come da autorizzazione	Annuale	Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio)	
	E19 ¹	Polveri	Concentrazione limite come da autorizzazione	Semestrale	Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio)	Il camino E19 è stato eliminato come riportato nel parere istruttorio conclusivo DVA-00-2013-0020575 del 10/09/2013 (ID121/292). <u>Si chiede di eliminarlo dalla tabella.</u>
		TCOV	Concentrazione limite come da autorizzazione	Semestrale	Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio)	

Riferimento PMC	Estratto PMC	Osservazioni del Gestore												
§ 3.1.2. <i>Controllo delle emissioni convogliate in aria</i> (pagina 22)	<div>Note</div> <div><div><div>1</div><div>Come richiesto dalla prescrizione [23] al PIC, per gli inquinanti misurati in discontinuo, al fine di valutare la conformità delle emissioni convogliate ai valori limite di emissioni, la concentrazione è calcolata come media di almeno tre campionamenti consecutivi e riferiti ciascuno ai periodi di campionamento di un'ora nelle condizioni di esercizio più gravose dell'impianto asservito.</div></div><div><div>2</div><div>I valori limite di concentrazioni del boiler si riferiscono a gas secchi, condizioni normali e tenore di O₂ del 3% in volume.</div></div><div><div>3</div><div>Come richiesto dalle prescrizioni [24.2, 24.4 e 24.5] al PIC, le emissioni si considerano conformi ai valori limite se "nessun valore medio mensile convalidato supera i valori limite di emissione."; nessun valore medio giornaliero convalidato supera il 110 % dei valori limite di emissione; il 95 % di tutti i valori medio orari convalidati nel corso dell'anno non supera il 200 % dei valori limite di emissione.</div></div></div>	Si chiede di aggiornare la nota 2 sostituendo “del boiler” con “Caldaie off-gas”.												
§ 3.1.2. <i>Controllo delle emissioni convogliate in aria</i> (pagina 27)	<div><div>4.</div><div>Come da prescrizione [19.1] del PIC, in caso di cambi del ciclo di produzione, devono essere condotte campagne di misura di TCOV per i punti di emissione che convogliano in atmosfera emissioni provenienti dalle fasi di finitura e stoccaggio di polimeri. Sono richieste campagne di misura di durata almeno 12 mesi per i seguenti punti: E04, E05, E06, E09, E10, E15, E16, E18. Sono richieste campagne di misura di durata almeno 24 mesi per i seguenti punti: E07, E13, E17, E20, E21, E32. Il gestore dovrà dare comunicazione preventiva agli Enti di Controllo di ogni cambio del ciclo di produzione.</div></div> <div><div>5.</div><div>Come previsto dalla prescrizione [19] del PIC che recita “Dal 12.12.2026, tutte le emissioni con una portata massica di TCOV ≥ 2 kg C/h devono risultare dotate di un sistema di monitoraggio in continuo dei TCOV.” Il gestore deve comunicare alle Autorità di controllo, con un anticipo di almeno sei mesi dalla data sopra indicata, dell'elenco dei camini in cui installerà il predetto sistema di misura continuo. L'elenco deve essere completato dalla dichiarazione, supportata da eventuali dati di monitoraggio, di non applicabilità della prescrizione ai restanti camini. Tale dichiarazione deve comunque essere trasmessa anche nel caso di non installazione di alcun sistema di misura in continuo di TCOV. Nel caso di installazione del sistema di misura in continuo il gestore insieme all'elenco sopra indicato deve dare dimostrazione che l'installazione della presa campione del sistema di misura verrà fatta in ottemperanza alla norma tecnica UNI EN 15259 e, nel caso di impossibilità del rispetto delle prescrizioni tecniche ivi riportate, in base ad uno specifico studio di fluidodinamica volto all'individuazione del punto rappresentativo dell'emissione. Infine per quanto riguarda la gestione del sistema di misura in continuo si rimanda a quanto indicato nel presente PMC alla sezione 2 paragrafo 9 e successivi.</div></div>	<div>In linea con quanto richiesto nel § 2.6.8 dell'Allegato 1 “Considerazione del Gestore alla proposta di Parere Istruttorio Conclusivo (PIC)”, si chiede l'eliminazione dei punti 4 e 5, in quanto le emissioni di TCOV della Basell Ferrara sono sempre inferiori alla “Soglia di rilevanza” di 4.000 g/h relativa alla Classe V dei composti organici (punto 4, Parte II, Allegato I, Parte V, D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.).</div> <div>Inoltre, come riportato nel § 2.6.8 del suddetto documento, tutti i punti di emissione hanno un flusso di massa di TCOV al di sotto dei 2 kgC/h.</div>												
§ 3.1.2. <i>Controllo delle emissioni convogliate in aria</i> (pagina 28)	<div>Tabella 11. Sistemi di trattamento fumi</div> <table><tr><th>Punto Emissione/ fase di provenienza</th><th>Sistema di abbattimento</th><th>Manutenzione (periodicità)</th><th>Parametri di controllo</th><th>Modalità di controllo (frequenza)</th><th>Modalità di registrazione e trasmissione</th></tr><tr><td>E04, E05, E06, E07, E08, E09, E10, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E20, E21, E32</td><td></td><td></td><td>Pressione</td><td>Continua/ settimanale</td><td>Registrazione su file e nel registro di conduzione dell'impianto (Vedi paragrafo Gestione e presentazione dei dati)</td></tr></table>	Punto Emissione/ fase di provenienza	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Parametri di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione	E04, E05, E06, E07, E08, E09, E10, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E20, E21, E32			Pressione	Continua/ settimanale	Registrazione su file e nel registro di conduzione dell'impianto (Vedi paragrafo Gestione e presentazione dei dati)	<div>L'attuale PMC non esplicita la frequenza di controllo.</div> <div>Pertanto si chiede la possibilità di modificare la frequenza di controllo dei sistemi di abbattimento da “Continua/settimanale” a “Continua/bimestrale”.</div>
Punto Emissione/ fase di provenienza	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Parametri di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione									
E04, E05, E06, E07, E08, E09, E10, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E20, E21, E32			Pressione	Continua/ settimanale	Registrazione su file e nel registro di conduzione dell'impianto (Vedi paragrafo Gestione e presentazione dei dati)									

Riferimento PMC	Estratto PMC	Osservazioni del Gestore																																
§ 3.2. Torce d'emergenza (pagina 31)	1. Ai sensi dell'Art. 271, comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori indicati nella precedente tabella, il Gestore dovrà darne comunicazione all'Autorità Competente e all'ISPRA entro le 8 ore successive all'evento e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana.	Quanto indicato al punto 1 del paragrafo 3.2, si chiede di spostarlo al paragrafo 3.1, relativo alle emissioni convogliate, in quanto non attinente al paragrafo relativo alle torce.																																
§ 3.2. Torce d'emergenza (pagina 34)	7. Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a fornire, su richiesta, copia della “Registrazione su file” concernente gli autocontrolli effettuati sui punti di emissione in atmosfera.	Quanto indicato al punto 7 del paragrafo 3.2, si chiede di spostarlo al paragrafo 3.1, relativo alle emissioni convogliate, in quanto non attinente al paragrafo relativo alle torce.																																
§ 3.3. Emissioni non convogliate (pagina 40)	10. Il Gestore esegue di campagne intensive di monitoraggio con frequenza annuale da parte di ditta esterna qualificata, sul 50 % delle fonti totali di emissione dei due Impianti FXXIV e MPX con riparazioni conseguenti a perdite rilevate superiori alla soglia di 5.000 ppmv in metano di VOC, con campagne SMART LDAR per i componenti non raggiungibili e possibili mini campagne aggiuntive di monitoraggio ogni 6 mesi in caso di fermo impianto.	Il programma LDAR attualmente viene eseguito sulle seguenti Fasi: <ul style="list-style-type: none">▪ Fase 1: impianto MPX;▪ Fase 2: impianto FXXIV;▪ Fase 3: Stoccaggio, movimentazione, purificazione e distillazione monomeri;▪ Fase 5: Caldaie recupero off-gas. Si chiede di integrare con tutte le fasi.																																
§ 3.3. Emissioni non convogliate (pagina 41)	<p><u>Rilasci in atmosfera per fermata</u></p> <p>1. In occasione della fermata dell'intera installazione, di uno o più impianti o di parti di impianto per manutenzione ordinaria, variazioni programmate delle condizioni operative e produttive, malfunzionamenti, fermate non programmate, manutenzione straordinaria o emergenza, il Gestore dovrà registrare l'evento come indicato nella seguente tabella e stimare gli eventuali rilasci in atmosfera degli inquinanti pertinenti e di quelle sostanze che possono avere un impatto sull'ambiente, come gas climalteranti, sostanze odorigene e sostanze classificate pericolose ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 (Regolamento CLP). In un'ottica di riduzione dell'impatto sull'atmosfera delle fermate d'impianto, il Gestore dovrà altresì predisporre metodologie e procedure di prevenzione dei rilasci in atmosfera.</p> <p style="text-align: center;">Tabella 16. Emissioni per fermata</p> <table><tr><th>Tipo di fermata</th><th>Fase e parte d'impianto interessata</th><th>Stima degli eventuali rilasci per sostanza</th><th>Modalità di prevenzione dei rilasci</th><th>Modalità di controllo dei rilasci</th><th>Inizio (data, ora)</th><th>Fine (data, ora)</th><th>Modalità di comunicazione all'Autorità</th></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Tipo di fermata	Fase e parte d'impianto interessata	Stima degli eventuali rilasci per sostanza	Modalità di prevenzione dei rilasci	Modalità di controllo dei rilasci	Inizio (data, ora)	Fine (data, ora)	Modalità di comunicazione all'Autorità																									In occasione di tutti gli eventi elencati non sono previsti rilasci in atmosfera di sostanze che possono avere un impatto verso l'ambiente, in quanto vengono effettuate bonifiche delle apparecchiature verso il sistema di torcia (caldaie off-gas e torce). <u>Chiediamo l'eliminazione della prescrizione.</u>
Tipo di fermata	Fase e parte d'impianto interessata	Stima degli eventuali rilasci per sostanza	Modalità di prevenzione dei rilasci	Modalità di controllo dei rilasci	Inizio (data, ora)	Fine (data, ora)	Modalità di comunicazione all'Autorità																											

Riferimento PMC	Estratto PMC						Osservazioni del Gestore
§ 4. <i>Emissioni in acqua</i> (pagina 42)	Nel rapporto annuale deve essere trasmessa una planimetria, eventualmente aggiornata a seguito di modifiche dell'AIA, riportante l'elenco aggiornato di tutti gli scarichi finali, parziali e dei pozzetti di controllo e relativa georeferenziazione.						Basell Ferrara non ha scarichi finali. <u>Si chiede l'aggiornamento della frase.</u>
§ 4. <i>Emissioni in acqua</i> (pagina 42)	Scarico parziale	Tipologia di acqua	Tipologia di scarico	Tecniche di trattamento	Denominazione impianto ricevente/ Corpo idrico recettore	Georeferenziazione	Si chiede la correzione delle informazioni riportate nella colonna <u>"Denominazione impianto ricevente/ Corpo idrico recettore"</u> , con quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> AI7 e AI8 sono destinati alla <u>Rete fognaria acque di processo</u> gestita dalla società IFM (anziché di pubblica fognatura IFM); SR, AR e SD sono destinati alla <u>Rete fognaria acque bianche processo</u> gestita dalla società IFM (anziché Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM).
	AI7	Reflue industriali di processo	discontinuo	Vasca trappola	Pubblica fognatura IFM	X 1704405 Y 4971253	
	AI8	Reflue industriali di processo	discontinuo	Vasca trappola	Pubblica fognatura IFM	X 1704397 Y 4971044	
	SR	Reflue industriali di raffreddamento	continuo	---	Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM	X 1704532 Y 4971785	
	AR1	Acque bianche - Meteoriche di seconda pioggia	saltuario	Vasca trappola	Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM	X 1704395 Y 4971151	
	AR2	Acque bianche - Meteoriche di seconda pioggia	saltuario	Vasca trappola	Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM	X 1704424 Y 4971436	
§ 4. <i>Emissioni in acqua</i> (pagina 42)	SD112	Acque bianche - sanitarie	continuo	Degrassatore, Fossa Ihmoff, Vasca ossidazione	Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM	X 1704543 Y 4971209	Come riportato nella Scheda B, presentata in sede di istanza di riesame, gli scarichi parziali SD112, SD113 e SD123 hanno il seguente trattamento: <ul style="list-style-type: none"> degrassatore; vasca ossidazione totale. <u>Si chiede di eliminare "Fossa Ihmoff" dalle informazioni riportate nella colonna "Tecniche di trattamento".</u>
	SD113	Acque bianche - sanitarie	continuo	Degrassatore, Fossa Ihmoff, Vasca ossidazione	Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM	X 1704400 Y 4971132	
	SD114	Acque bianche - sanitarie	continuo	Degrassatore, Fossa Ihmoff, Vasca ossidazione	Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM	X 1704499 Y 4971362	
	SD116	Acque bianche - sanitarie	continuo	Degrassatore, Fossa Ihmoff, Vasca ossidazione	Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM	X 1704544 Y 4971002	
	SD117	Acque bianche - sanitarie	continuo	Degrassatore, Fossa Ihmoff, Vasca ossidazione	Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM	X 1704539 Y 4971116	
	SD118	Acque bianche - sanitarie	continuo	Degrassatore, Fossa Ihmoff, Vasca ossidazione	Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM	X 170427 Y 4970903	
	SD123	Acque bianche - sanitarie	continuo	Degrassatore, Fossa Ihmoff, Vasca ossidazione	Corpo idrico superficiale interno, gestore IFM	X 1704824 Y 4971902	

Riferimento PMC	Estratto PMC	Osservazioni del Gestore																											
§ 4. <i>Emissioni in acqua</i> (pagina 42)	4- Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a fornire, su richiesta, copia della “Registrazione su file” concernente gli scarichi effettuati direttamente o dal Consorzio IFM S.c.a.r.l. nel Report annuale.	Si specifica che Basell Ferrara non effettua scarichi direttamente, ma esclusivamente servendosi delle reti fognarie gestite dalla società IFM. <u>Si chiede di eliminare “scarichi effettuati direttamente”.</u>																											
§ 6. <i>Emissioni acustiche</i> (pagina 46)	<table><tr><th colspan="5">Tabella 20. Controlli acustici</th></tr><tr><th>Postazione di misura</th><th>Descrittore</th><th>Modalità di controllo</th><th>Frequenza della misurazione</th><th>Modalità di registrazione dei controlli effettuati</th></tr><tr><td rowspan="3">Indirizzo recettore/i</td><td rowspan="3">L_{Aeq}</td><td>Verifica limite differenziale diurno/ notturno e/o</td><td rowspan="3">Biennale e a seguito di modifiche impiantistiche rilevanti o successivamente ad interventi di mitigazione acustica</td><td rowspan="3">Archiviazione esiti fonometrie e rapporto rilevamento acustico – Inserimento degli esiti (breve relazione tecnica con annessa scheda di rilevazione di cui al DD.le 13/01/2000 n 18) nella relazione annuale quando coincidente con l'effettuazione delle misure</td></tr><tr><td>Verifica limiti di immissione assoluti e di emissione</td></tr><tr><td>Oppure</td></tr><tr><td></td><td></td><td>Test-point: Campionamento per verifica di mantenimento del rispetto dei limiti</td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td>D.M. 16.03.1998</td><td></td><td></td></tr></table>	Tabella 20. Controlli acustici					Postazione di misura	Descrittore	Modalità di controllo	Frequenza della misurazione	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Indirizzo recettore/i	L _{Aeq}	Verifica limite differenziale diurno/ notturno e/o	Biennale e a seguito di modifiche impiantistiche rilevanti o successivamente ad interventi di mitigazione acustica	Archiviazione esiti fonometrie e rapporto rilevamento acustico – Inserimento degli esiti (breve relazione tecnica con annessa scheda di rilevazione di cui al DD.le 13/01/2000 n 18) nella relazione annuale quando coincidente con l'effettuazione delle misure	Verifica limiti di immissione assoluti e di emissione	Oppure			Test-point: Campionamento per verifica di mantenimento del rispetto dei limiti					D.M. 16.03.1998			Il D.M. 11/12/1996 “ <i>Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo</i> ”, definiti anche dalla Circolare 6 settembre 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio <i>Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali</i> ” come quelli di cui non è possibile interrompere l'attività senza provocare danni all'impianto stesso, pericolo di incidenti o alterazioni del prodotto o per necessità di continuità finalizzata a garantire l'erogazione di un servizio pubblico essenziale, esonera gli impianti a ciclo produttivo continuo esistenti dal rispetto del limite di immissione differenziale, se questi rispettano i limiti di immissione assoluti. <u>Si chiede l’aggiornamento della tabella, con l’eliminazione del riferimento alla “Verifica limite differenziale diurno/notturno e/o”.</u>
Tabella 20. Controlli acustici																													
Postazione di misura	Descrittore	Modalità di controllo	Frequenza della misurazione	Modalità di registrazione dei controlli effettuati																									
Indirizzo recettore/i	L _{Aeq}	Verifica limite differenziale diurno/ notturno e/o	Biennale e a seguito di modifiche impiantistiche rilevanti o successivamente ad interventi di mitigazione acustica	Archiviazione esiti fonometrie e rapporto rilevamento acustico – Inserimento degli esiti (breve relazione tecnica con annessa scheda di rilevazione di cui al DD.le 13/01/2000 n 18) nella relazione annuale quando coincidente con l'effettuazione delle misure																									
		Verifica limiti di immissione assoluti e di emissione																											
		Oppure																											
		Test-point: Campionamento per verifica di mantenimento del rispetto dei limiti																											
		D.M. 16.03.1998																											